



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "G. ALBERTI" – TESERO

# La scuola che cambia

*Risultati dell'indagine partecipata promossa dagli alunni e dai docenti  
della Scuola Secondaria di Primo Grado di Tesero*

Tesero, marzo-giugno 2022

**LA SCUOLA CHE CAMBIA**

*indagine partecipata*  
SSPG "G.Alberti" Tesero

## **INDICE**

INTRODUZIONE	3
PARTE I	4
Il dibattito e la formulazione del questionario	4
PARTE II	6
Scuola e spazi	6
Scuola e didattica	9
Scuola e territorio	13
CONCLUSIONI	15
APPENDICE	16

## **INTRODUZIONE**

Un'indagine partecipata tra gli alunni del plesso di Tesero, Scuola Secondaria di Primo Grado, sul tema del cambiamento nella scuola, emerge a seguito del risultato della consultazione tra le famiglie relativa al tempo scuola (passaggio dalla settimana lunga alla settimana corta); il conseguente allungamento del tempo giornaliero trascorso a scuola organizzato su cinque giorni è una sfida per tutti; essa va affrontata con la consapevolezza che il cambiamento significa innanzitutto analisi dei punti forti e dei punti critici e conseguentemente ricerca di risposte efficaci e efficienti su più piani. L'idea dell'indagine trova fondamento anche nella crisi provocata dalla pandemia del 2020, che ha costretto tutti a modificare abitudini e stili di vita e le cui conseguenze si sono sentite anche nel mondo della scuola. La scuola ha risposto non interrompendo il servizio, ma riorganizzando la sua proposta formativa, dapprima attraverso la didattica a distanza (Dad) e successivamente per mezzo della didattica digitale integrata (Ddi). Ora siamo consapevoli che quello che c'era prima non è più abbastanza, come non lo è quello che si è fatto durante questo periodo di crisi. Quindi: quale didattica alla luce di questi cambiamenti e quali ambienti sviluppare per migliorare il benessere a scuola, per migliorare l'insegnamento e l'apprendimento? Per trovare delle risposte, l'indagine partecipata tra e con gli alunni, ci è sembrata la via da percorrere, nella convinzione che un cambiamento nella scuola debba avvenire non solo sulla base dei convincimenti degli adulti (insegnanti e genitori), ma anche a partire dalle visioni e dalle proposte di chi è diretto destinatario del servizio educativo e di istruzione, quindi a partire dagli alunni. Il presente report descrive nella prima parte il processo che ha condotto all'elaborazione del questionario; nella seconda parte presenta le analisi dei dati e le collegate rappresentazioni grafiche, relative a ciascuna dimensione analizzata, analisi effettuate sempre dai nostri alunni. Si è voluto caldamente, attraverso questo approccio metodologico, valorizzare i ragazzi realizzando per tale via il diritto alla partecipazione.

## PARTE I

### Il Dibattito e la formulazione del questionario

In una prima fase gli alunni hanno riflettuto sull'intento e sulla finalità dell'indagine.

Il giorno 12 aprile, nella seconda parte della mattinata, ogni classe, guidata dai rispettivi insegnanti, ha discusso sull'idea di scuola. Gli alunni hanno raccolto e poi esplicitato le loro visioni e formulato le loro idee procedendo per macroaree in un organizzatore grafico (in appendice).

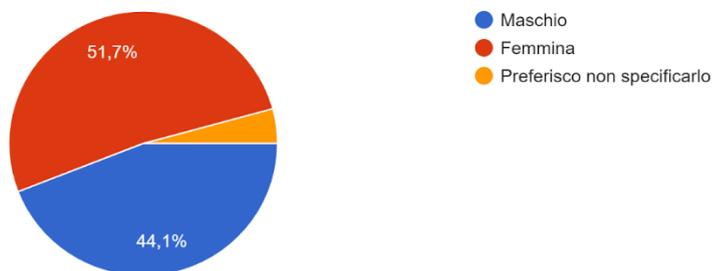
La seconda fase è stata portata avanti da un gruppo ristretto di lavoro, formato da 2 rappresentanti di ogni classe per un totale di 12 alunni/e. Il questionario (in appendice) è stato suddiviso in tre macroaree relative a:

1. scuola e spazi,
2. scuola e didattica,
3. scuola e territorio.

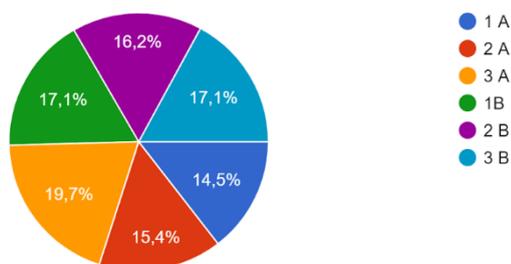
Ciascuna di esse è stata articolata in una serie di domande formulate sulla base dei suggerimenti e delle proposte provenienti dalle classi. Con il supporto degli alunni, i quesiti sono stati validati sia in riferimento alla loro comprensibilità, sia in riferimento alla loro coerenza con l'obiettivo di indagine iniziale. Due alunne delle classi terze hanno poi trasferito il questionario in formato digitale con Google Moduli.

Il questionario è stato strutturato in modo da garantire l'anonimato. A ciascun alunno, inoltre, è stato chiesto di compilare i campi relativi al genere e alla classe frequentata. La consultazione è stata effettuata a scuola nella settimana dal 2 al 6 maggio e vi hanno partecipato 118 alunni su un totale di 123.

Genere  
118 risposte



Quale classe frequenti?  
117 risposte



Dopo la somministrazione del questionario le classi si sono divise gli ambiti e hanno tabulato e analizzato i dati emersi:  
Le classi prime hanno analizzato le risposte relative all'ambito scuola e spazi, le seconde hanno letto i dati relativi all'ambito scuola e territorio e le classi terze si sono concentrate sulla didattica.

## PARTE II

### Scuola e spazi

Analisi a cura delle classi prime

Per accompagnare un processo di cambiamento nell'insegnamento e nell'apprendimento, un ruolo non secondario è l'impiego dello spazio e delle dotazioni a disposizione.

Per questa sezione abbiamo individuato alcuni aspetti che secondo noi sono più o meno importanti per migliorare l'insegnamento e l'apprendimento (*grafici 1 e 2*).

La maggior parte di noi, il 38%, individua come molto importante la presenza di laboratori (arte, scienze, aule tematiche, ..) e solo l'1 % ritiene che questo sia l'aspetto meno importante.

La presenza di aule in cui gli alunni si spostano a seconda della materia, ovvero in funzione dell'ambito disciplinare (con presenza di materiale, cartelloni, poster e cartine...), è considerata la cosa più importante dal 35% degli alunni e la meno importante solo dal 9%.

Prendendo in esame gli aspetti ritenuti meno importanti da noi, al primo posto compaiono le aule tradizionali: il 33% lo ritiene l'aspetto di minor rilievo per migliorare insegnamento e apprendimento e solo il 2,5% lo ritiene invece l'aspetto più importante.

Seguono in ordine gli altri ambienti: spazio per lo studio individuale e/o di gruppo e spazio relax come per esempio piccolo sentiero attorno all'edificio scolastico, da percorrere, al momento del bisogno, se ci sono le condizioni, in 5/7 minuti, in assoluto silenzio al fine di ricaricarci, dopo lezioni più pesanti.

Per migliorare l'insegnamento da parte dei nostri professori e l'apprendimento da parte degli alunni, quale dei seguenti aspetti secondo te è MENO importante avere? (una sola risposta)

118 risposte

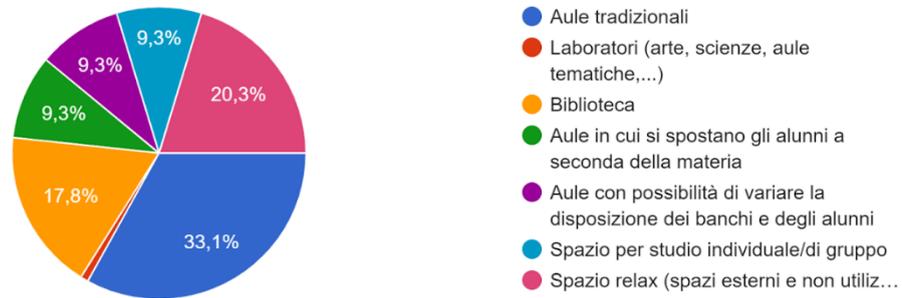


grafico 1

Per migliorare l'insegnamento da parte dei nostri professori e l'apprendimento da parte degli alunni, su quale dei seguenti aspetti secondo te è PIÙ importante concentrarsi? (una sola risposta)

118 risposte

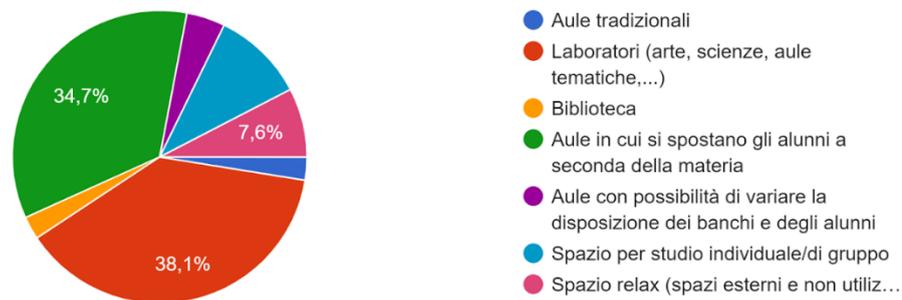


grafico 2

Se si prendono in considerazione gli spazi che vorremmo fossero valorizzati a scopo didattico, la maggior parte di noi, ovvero il 45%, ritiene molto importante l'utilizzo degli spazi extra-scolastici, a fronte del 2,5 % che lo ritiene meno importante, a seguire riteniamo importante la presenza di ambienti accoglienti, spazi per l'ascolto e per affrontare i nostri problemi (sportello psicopedagogico) e poi lo spazio per lavori di gruppo (grafici 3 e 4).

Nella scuola dei tuoi sogni che tipo di spazio sarebbe PIÙ importante avere? (una sola risposta)

118 risposte

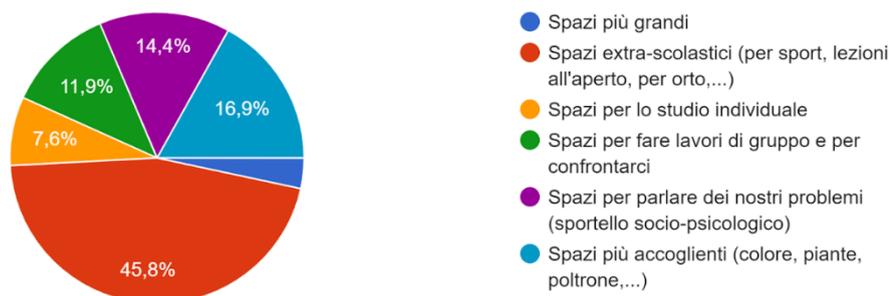


grafico 3

Nella scuola dei tuoi sogni che tipo di spazio sarebbe MENO importante avere? (una sola risposta)

118 risposte

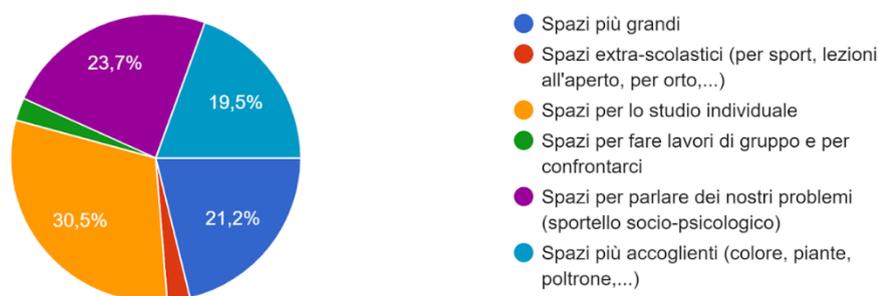


grafico 4

Analizzando aspetti più pratici il 32% vorrebbe un distributore di cibo (sano naturalmente) confermato da una percentuale minima (7%) che non lo ritiene affatto importante. Questo aiuterebbe i compagni che, per varie ragioni, arrivano a scuola senza merenda. Al secondo posto per importanza si colloca la necessità di avere dei banchi con un sottobanco e un gancio per appendere la cartella (solo il 4% non lo ritiene importante). Al terzo posto da migliorare è la dotazione di strumenti digitali da usare in classe, solo il 2% non lo ritiene importante (*grafici 5 e 6*).

Quale tra i seguenti aspetti ritieni PIÙ importante migliorare? (una sola risposta)

118 risposte

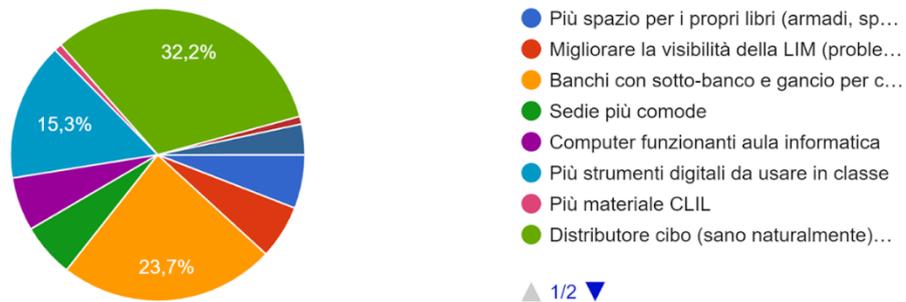


grafico 5

Quale tra i seguenti aspetti ritieni MENO importante migliorare? (una sola risposta)

118 risposte

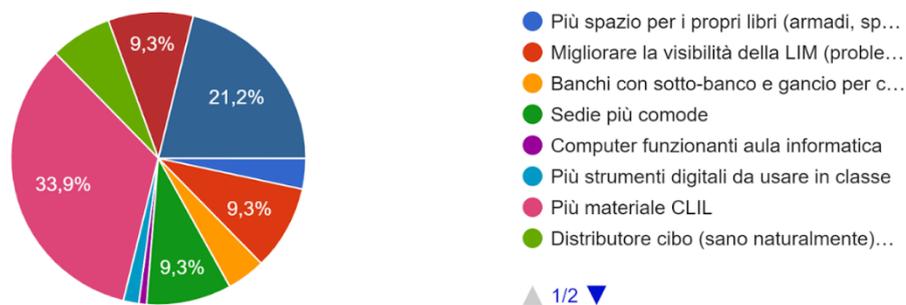


grafico 6

## Scuola e didattica

Analisi a cura delle classi terze

Dalla lettura dei risultati dell'indagine, alla quale sono stati invitati a partecipare tutti gli alunni della scuola secondaria di Tesero, per quanto riguarda la sezione Scuola e didattica è emerso che, per la quasi totalità degli alunni, è "molto importante" o "abbastanza importante" tendere ad una didattica non tradizionale, attuando metodologie quali la flipped classroom, la lezione partecipata ecc... Sempre nell'ambito della didattica appare chiaro che gli alunni ritengono molto importante o abbastanza importante ricevere delle spiegazioni chiare ed esaustive prima di svolgere delle esercitazioni. Nello specifico si ritiene importante avere chiari fin dall'inizio di ogni modulo gli obiettivi da raggiungere, la tipologia di prova finale e le prove intermedie da svolgere. Inoltre risulta essere abbastanza importante ripetere gli argomenti prima di arrivare alla verifica degli obiettivi. Un aspetto molto sentito è quello relativo l'organizzazione dei moduli: gli alunni ritengono molto importante concludere un argomento prima di passare ad altro, in quest'ottica potrebbe essere utile svolgere le lezioni a blocchi di argomento (es. per italiano: modulo di letteratura per due settimane esclusive cioè non alternate al modulo di antologia).

Quasi tutta la popolazione scolastica ritiene molto importante o abbastanza importante puntare su lezioni in cui ci sia confronto e dibattito tra alunni ed insegnanti. E' molto sentita anche l'esigenza di tornare a lavorare in gruppi, seppur con le difficoltà dovute alla composizione dei gruppi e allo svolgimento delle attività. Abbastanza importante è ritenuta la necessità di potenziare la conversazione nelle lingue straniere, mentre non particolarmente importante è ritenuto l'inserimento di una terza lingua straniera opzionale poiché non tutti sono interessati a potenziare l'asse linguistico. Abbastanza importanti per gli alunni è la conoscenza del territorio e dei suoi musei e il potenziamento di collegamenti con materie non presenti nel piano di studi. Così come molto importante è la possibilità di puntare sulle attività fuori dalla scuola, quindi sul territorio, in sinergia con aziende, istituzioni e associazioni locali. L'esperienza delle giornate a tema, sperimentate durante l'anno scolastico, hanno convinto gli alunni che ritengono

importante programmarne diverse nel corso dell'anno scolastico. Altro aspetto molto sentito è la possibilità di svolgere esperimenti pratici e laboratoriali che possano essere utili a comprendere alcuni aspetti scientifici, oltre che aiutare gli alunni, in fase di orientamento scolastico. Abbastanza importante è ritenuta la necessità di avere maggiori presenze tra insegnanti per favorire il supporto di tutti gli alunni, in particolar modo quelli in difficoltà. (Grafico 7) Per ciò che riguarda il miglioramento dell'organizzazione del tempo-scuola gli alunni ritengono fondamentale l'alternanza tra materie pratiche e materie teoriche, in modo da non appesantire alcune giornate. Mediamente importante è ritenuta la possibilità di lavorare con blocchi di due ore per italiano, mentre poco importante è ritenuta la possibilità di lavorare su blocchi di due ore per le lingue straniere. Invece, sempre in tema di lingue straniere, è molto importante non avere tedesco ed inglese in ore consecutive. (Grafico 7 e grafico 8)

Il questionario ha dimostrato che gli alunni ritengono molto importante o abbastanza importante:

- Il superamento della didattica tradizionale;
- Avere chiari gli obiettivi e la tipologia di verifiche a inizio modulo;
- Ripetere e ribadire i concetti prima di procedere con i moduli nuovi;
- Svolgere le attività didattiche a moduli intensivi che non si accavallino con altri moduli per la stessa materia;
- Impostare le lezioni sul dibattito tra pari e con gli insegnanti;
- Svolgere attività di gruppo;
- Potenziare la conversazione nelle lingue straniere;
- Approfondire la conoscenza delle realtà museali e, non solo, del territorio;
- Sperimentare nuove "giornate a tema";
- Fare attività pratiche come gli esperimenti di laboratorio;
- Potenziare le presenze tra insegnanti.

Per migliorare l'apprendimento degli alunni, secondo te quanto è importante:

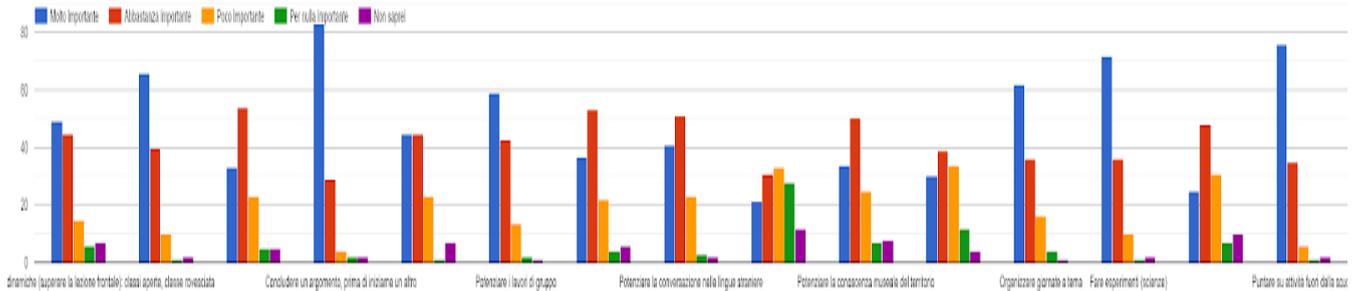


grafico 7

Per migliorare l'organizzazione, che importanza hanno i seguenti aspetti? Associa un valore ad ogni affermazione: 1 indica POCO, 5 indica MOLTO

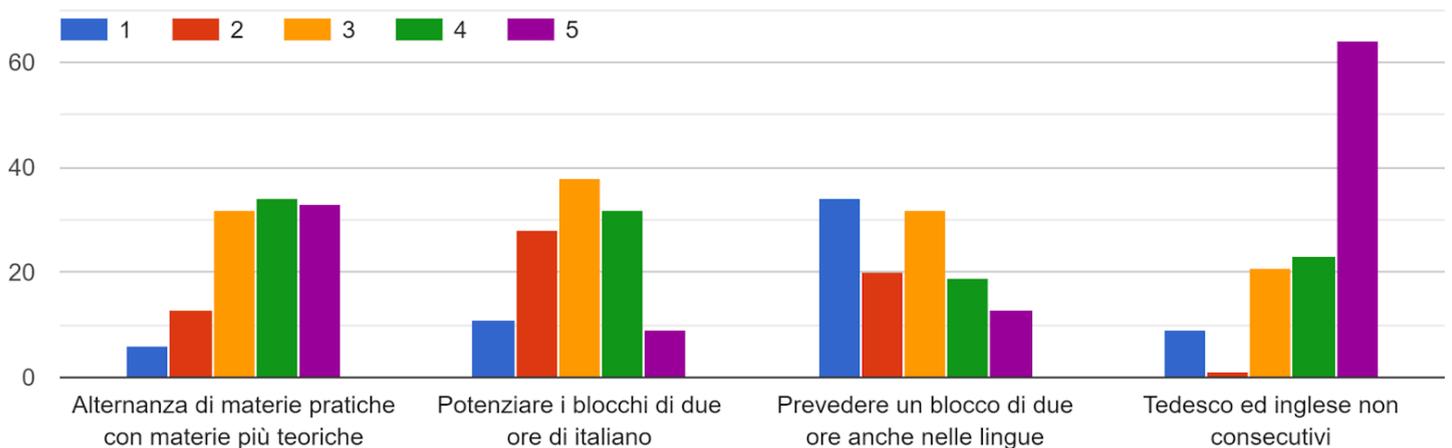


grafico 8

## Scuola e territorio

Analisi a cura delle classi seconde

La maggior parte degli alunni è convinta che l'interazione con il territorio sia molto o abbastanza importante (*grafico 9*), con percentuali diverse rispetto a quali possono essere le azioni da mettere in atto in questa direzione (*grafico 10*)

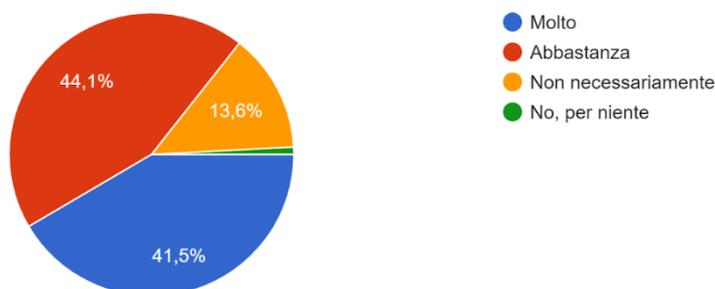
E' sicuramente importante considerare il territorio, con la sua gente, un luogo di esperienza per imparare durante l'orario scolastico, coinvolgendo le persone e le associazioni in attività sportive, di volontariato, di incontro con anziani per conoscere la storia e la realtà locale. Si ritengono molto utili anche le esperienze legate alla comprensione delle attività artigianali e agricole (importanti per l'orientamento scolastico) e della nostra comunità (MCF, bioenergia).

Fare lezioni all'aperto, nel bosco o in paese, con persone esperte dell'argomento, aiuterebbe a comprendere meglio la teoria.

Importante è anche fare gite in luoghi diversi del territorio con esperti, legandole agli argomenti discussi in classe. Molti studenti chiedono di fare più uscite per conoscere i luoghi in cui si praticano i diversi sport nella valle per incentivare l'attività fisica. Si chiedono inoltre iniziative per integrare i giovani con gli anziani attraverso il volontariato. Infine vorremmo andare nelle aziende del posto per capire come si ottengono i prodotti e soprattutto per orientarci al futuro.

Ritieni che la scuola e il territorio (Comune, associazioni, biblioteca, impianti sportivi, realtà museali e altro) debbano collaborare? (una sola risposta)

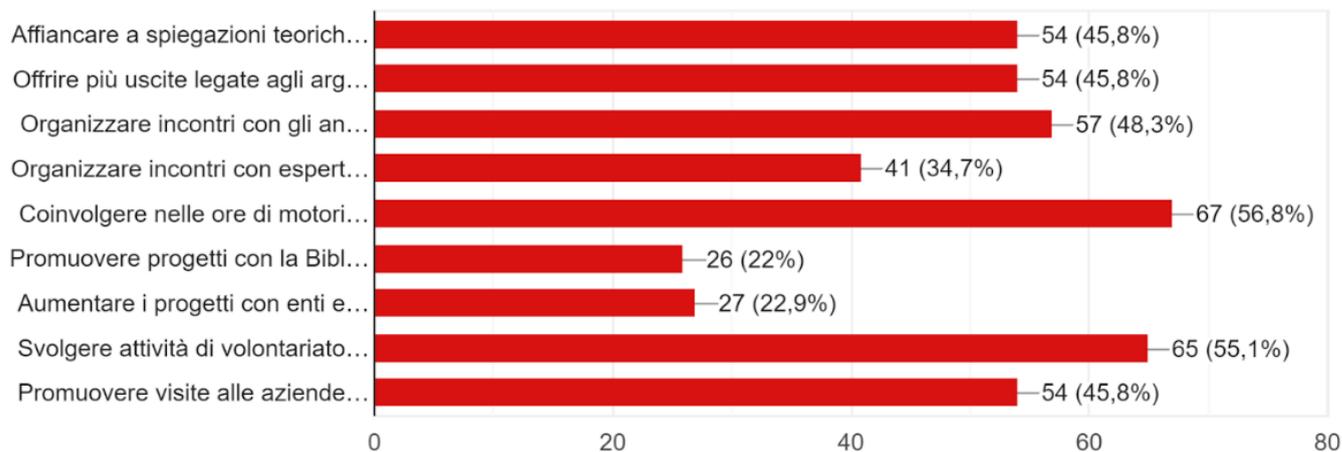
118 risposte



*grafico 9*

Per una maggiore integrazione della scuola nel contesto territoriale, secondo te quale/i strategia/ritieni più efficaci? (puoi indicare fino a 4 risposte)

118 risposte



*grafico 10*

## CONCLUSIONI

All'indagine, come già anticipato nella Parte I, hanno partecipato 118 alunni, su un totale di 123 alunni, i quali hanno offerto - rispondendo a 10 domande - indicazioni abbastanza chiare sulla possibile strada da seguire.

Partiamo dagli ambienti e dagli spazi nei quali studiare: i ragazzi auspicano il superamento delle aule tradizionali e ritengono siano utili spazi-laboratori per migliorare l'apprendimento sul campo. Per migliorare la didattica andrebbe data una maggiore importanza, a loro parere, a spazi extra-scolastici quali le pertinenze scolastiche e i dintorni della scuola per lezioni all'aria aperta, quindi musei e impianti sportivi.

Gli alunni affrontano nella loro riflessione non solo gli aspetti puramente cognitivi, ma a questi affiancano anche i bisogni quali il cibo e il relax, a dimostrazione che l'attenzione deve considerare tutta la persona. Quindi oltre al distributore per cibo, che sottolineano dover essere sano, pensano anche al bisogno di rilassarsi. Gli spazi dovrebbero essere più accoglienti, con arredi adeguati a contenere il loro materiale e auspicano uno spazio dove poter parlare dei loro problemi.

In merito alla didattica, emerge netta l'esigenza di superare la lezione frontale a favore di nuove metodologie partecipate con la possibilità di organizzare gli argomenti/attività per moduli. La ripetizione è considerata fondamentale come pure l'esercitazione a scuola.

Il territorio deve diventare un ambiente di apprendimento presente in maniera attiva e costante nell'esperienza scolastica, c'è voglia di conoscere non solo luoghi, ma anche persone, realtà associative, istituzionali e lavorative, anche per orientarsi al futuro.

La speranza è che si possa far tesoro dei suggerimenti proposti dai nostri alunni per avviare un percorso di rinnovamento e di un nuovo modo di fare scuola.

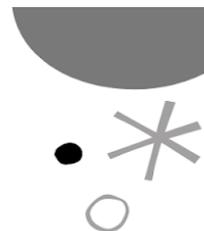
I docenti della SSPG di Tesero

APPENDICE

Organizzatore grafico



# LA SCUOLA CHE CAMBIA



Classe:

**INTENTO E FINALITA'**  
Quali ambiti della struttura scolastica (ambienti e organizzazione) sono da migliorare?

**SCUOLA E SPAZI**

Quali spazi vorresti ci fossero nella tua scuola?

Quali arredi/elementi ritieni utili? Per quale scopo?

Quale organizzazione proponi per l'utilizzo degli spazi?

**SCUOLA E DIDATTICA**  
Riflettendo sulle modalità di lezione che i tuoi insegnanti propongono, quali ti coinvolgono maggiormente? Perché?

**SCUOLA E TERRITORIO**  
Quali istituzioni del territorio vorresti che entrasse a scuola? In che modo?



## Questionario

### Scuola e spazi.

**Per migliorare l'insegnamento da parte dei nostri professori e l'apprendimento da parte degli alunni, su quale dei seguenti aspetti secondi te è PIÙ importante concentrarsi? (una sola risposta)**

- Aule tradizionali
- laboratori (arte, scienze, aule tematiche,..)
- Biblioteca
- Aule in cui si spostano gli alunni a seconda della materia
- Aule con possibilità di variare la disposizione dei banchi e degli alunni
- Spazio per studio individuale/di gruppo
- Spazio relax (spazi esterni e non utilizzati, atri/pianerottoli)

**Per migliorare l'insegnamento da parte dei nostri professori e l'apprendimento da parte degli alunni, quale dei seguenti aspetti secondi te è MENO importante avere? (una sola risposta)**

- Aule tradizionali
- laboratori (arte, scienze, aule tematiche,..)
- Biblioteca
- Aule in cui si spostano gli alunni a seconda della materia
- Aule con possibilità di variare la disposizione dei banchi e degli alunni
- Spazio per studio individuale/di gruppo
- Spazio relax (spazi esterni e non utilizzati, atri/pianerottoli)

**Nella scuola dei tuoi sogni che tipo di spazio sarebbe PIÙ importante avere? (una sola risposta)**

- Spazi più grandi
- Spazi extra-scolastici (per sport, lezioni all'aperto, per orto, ...)
- Spazi per lo studio individuale
- Spazi per fare lavori di gruppo e per confrontarci
- Spazi per parlare dei nostri problemi (sportello socio-psicologico)
- Spazi più accoglienti (colore, piante, poltrone...)

**Nella scuola dei tuoi sogni che tipo di spazio sarebbe MENO importante avere? (una sola risposta)**

- Spazi più grandiefici (per sport, lezioni all'aperto, per orto, ...)
- Spazi per lo studio individuale
- Spazi per fare lavori di gruppo e per confrontarci
- Spazi per parlare dei nostri problemi (sportello socio-psicologico)
- Spazi più accoglienti (colore, piante, poltrone...)

**Quale tra i seguenti aspetti ritieni PIÙ importante migliorare? (una sola risposta)**

- Più spazio per i propri libri (armadi, spazietti)
- Migliorare la visibilità della LIM (problema oscuramento)
- banchi con sotto-banco e gancio per cartella
- sedie più comode
- computer funzionanti aula informatica
- più strumenti digitali da usare in classe
- più materiale CLIL
- distributore cibo (sano naturalmente) e bevande per gli alunni
- migliorare Wi-Fi in tutte le classi
- possibilità di usare pantofole/scarpe da ginnastica in inverno o quando è brutto tempo

**Quale tra i seguenti aspetti ritieni MENO importante migliorare? (una sola risposta)**

- Più spazio per i propri libri (armadi, spazietti)
- Migliorare la visibilità della LIM (problema oscuramento)
- banchi con sotto-banco e gancio per cartella
- sedie più comode
- computer funzionanti aula informatica
- più strumenti digitali da usare in classe
- più materiale CLIL
- distributore cibo (sano naturalmente) e bevande per gli alunni
- migliorare Wi-Fi in tutte le classi
- possibilità di usare pantofole/scarpe da ginnastica in inverno o quando è brutto tempo

**Scuola e didattica**

**Per migliorare l'apprendimento degli alunni, secondo te quanto è importante:**

-	molto importante	abbastanza importante	poco importante	per nulla importante	non saprei
Presentare lezioni più dinamiche (superare la lezione frontale): classi aperte, classe rovesciata	-	-	-	-	-
Dare spiegazioni precise prima di richiedere l'esercitazione	-	-	-	-	-
Ripetere di più determinati argomenti( in scienze, matematica, grammatica...)	-	-	-	-	-
Concludere un argomento, prima di iniziarne un altro	-	-	-	-	-
Puntare sul confronto e sul dibattito	-	-	-	-	-
Potenziare i lavori di gruppo	-	-	-	-	-
Chiarire bene i criteri di valutazione, dare priorità alla valutazione formativa	-	-	-	-	-
Potenziare la conversazione nelle lingue straniere	-	-	-	-	-
Potenziare l'offerta formativa con una terza lingua straniera	-	-	-	-	-
Potenziare la conoscenza museale del territorio	-	-	-	-	-
Sfruttare possibili collegamenti con materie non ufficialmente presenti nel nostro piano di studio (fisica, chimica)	-	-	-	-	-
Organizzare giornate a tema	-	-	-	-	-
Fare esperimenti (scienze)	-	-	-	-	-

Potenziare le compresenze tra gli insegnati per favorire il supporto tra gli alunni e/o per fare collegamenti tra materie	-	-	-	-	-
Puntare su attività fuori dalla scuola	-	-	-	-	-

**Per migliorare l'organizzazione, che importanza hanno i seguenti aspetti?  
Associa un valore ad ogni affermazione: 1 indica POCO, 5 indica MOLTO**

- alternanza di materie pratiche con materie più teoriche
- potenziare i blocchi di due ore in italiano
- prevedere un blocco di due ore anche nelle lingue
- tedesco e inglese non consecutivi

**Scuola e territorio**

**Ritieni che la scuola e il territorio (Comune, associazioni, biblioteca, impianti sportivi, realtà museali e altro) debbano collaborare? (una sola risposta)**

- Molto
- Abbastanza
- Non necessariamente
- No, per niente

**Per una maggiore integrazione della scuola nel contesto territoriale, secondo te quale/i strategia/e ritieni più efficaci? (puoi indicare fino a 4)**

- Affiancare a spiegazioni teoriche sulla nostra realtà territoriale (Magnifica Comunità, ....) più uscite sul territorio
- Offrire più uscite legate agli argomenti trattati in classe (storia)
- Organizzare incontri con gli anziani della Casa di Riposo per conoscere di più la nostra storia locale e la nostra cultura
- Organizzare incontri con esperti che spieghino attività ed esperienze pratiche legate all'Agenda 2030 (es: riciclo, ambiente)
- Coinvolgere nelle ore di motoria associazioni sportive del territorio per incentivare più studenti a fare sport
- Promuovere progetti con la Biblioteca comunale per incentivare la lettura
- Aumentare i progetti con enti esperti formatori in ambiti di educazione civica (es: educazione stradale)
- Svolgere attività di volontariato in orario scolastico
- Promuovere visite alle aziende del territorio e agli artigiani, soprattutto se svolgono attività legate agli argomenti trattati in classe.

**Spazio libero per ulteriori riflessioni**

---



---



---

"La scuola è uno spazio aperto anche quando è al chiuso.

È un luogo pieno di parole e idee, dove bambine e bambini di tutti i tipi si scambiano i pensieri, le penne, la merenda, e qualche volta gli abbracci.

Dove le maestre e i maestri insegnano a immaginare, a sbagliare, a vivere.

È un tesoro prezioso, da proteggere e amare."

(Che cos'è la scuola - Tortolini, Somà  
Terre di mezzo editore)